



Roma, 22 ottobre 2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Gaetano **VALLEFUOCO**

All'Ufficio Affari Generali del D.C. per A.G.
Prefetto **Anna PALOMBI**

e per conoscenza

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS.
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Concorso interno qualifica Ispettore Antincendi – Esami e attribuzione punteggi

Egregi,

a seguito della prova scritta riguardo il concorso richiamato in oggetto, dalle strutture territoriali ci pervengono richieste d'informazione relativamente al proseguo del percorso concorsuale in particolare sullo svolgimento della prova orale.

L'art. 5, comma 4, del Decreto n. 32 del 26 febbraio 2021 prevede che la prova orale oltre le seguenti materie:

- a)** elementi di fisica e chimica, con particolare riferimento alle sostanze pericolose;
- b)** elementi di topografica;
- c)** elementi di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d)** elementi di normativa tecnica e procedurale di prevenzione incendi;
- e)** elementi di diritto amministrativo e di diritto costituzionale;
- f)** ordinamento del Ministero dell'Interno, con particolare riferimento al Dipartimento, e ordinamento del personale del Corpo nazionale;

sia comprensivo anche delle materie di cui al comma 2 del predetto articolo.

Ebbene, l'art. 5 quindi lascia intendere che la prova orale comprenda non solo la materia scelta dal candidato nella prova scritta ma anche tutte quelle elencate nelle possibili scelte, ossia:

- g)** elementi di costruzioni e dissesti statici, con particolare riferimento alla progettazione di opere provvisoria;



- h) elementi di meccanica e macchine;
- i) elementi di elettronica e telecomunicazioni;
- j) elementi di elettrotecnica;
- k) elementi di chimica.

Riteniamo pertanto opportuno che l'Amministrazione chiarisca quali siano le materie oggetto della prova orale affinché i candidati possano organizzarsi nella preparazione delle stesse. Inoltre riteniamo indispensabile che per ciascuna materia della prova orale venisse specificato il relativo programma di esame.

Infine, rappresentiamo che la prova scritta dell'esame prevedeva 60 domande con l'attribuzione di +1 ad ogni risposta corretta e 0 punti a quelle errate o "non risposte". Il bando di concorso lascia intendere che l'attribuzione dei punteggi delle prove d'esame sia determinato in trentesimi e non in sessantesimi. Ferma restando la possibilità ovvia di passare da 30esimi in 60esimi, sarebbe opportuno che l'Amministrazione facesse chiarezza in tal senso, nel computo finale infatti il peso relativo delle domande corrette potrebbe avere una notevole importanza nello stilare la graduatoria finale.

Certi di un cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

FP- CGIL VVF
Mauro Giulianella

FNS CISL
Massimo Vespia

CONFESAL VVF
Franco Giancarlo